

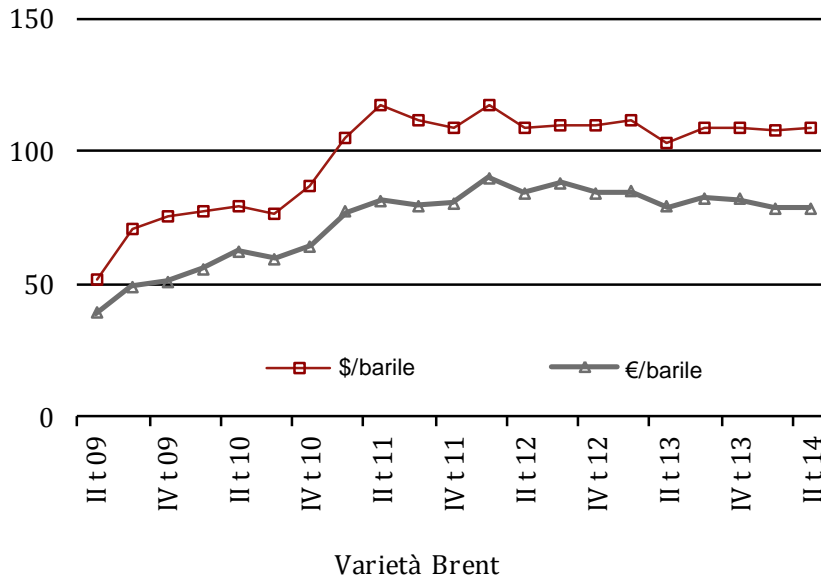
Osservatorio Prezzi Liguria

II trimestre 2014

Con la collaborazione di REF Ricerche

Genova, 28 ottobre 2014

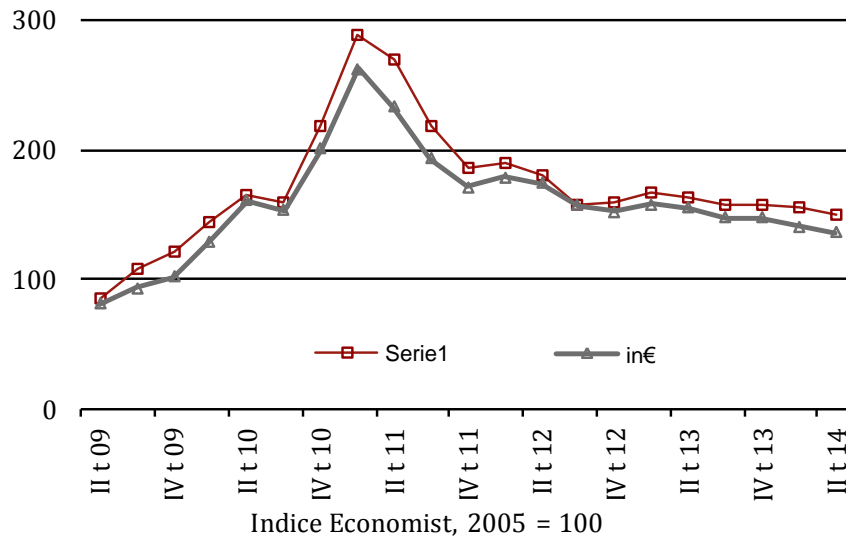
Petrolio



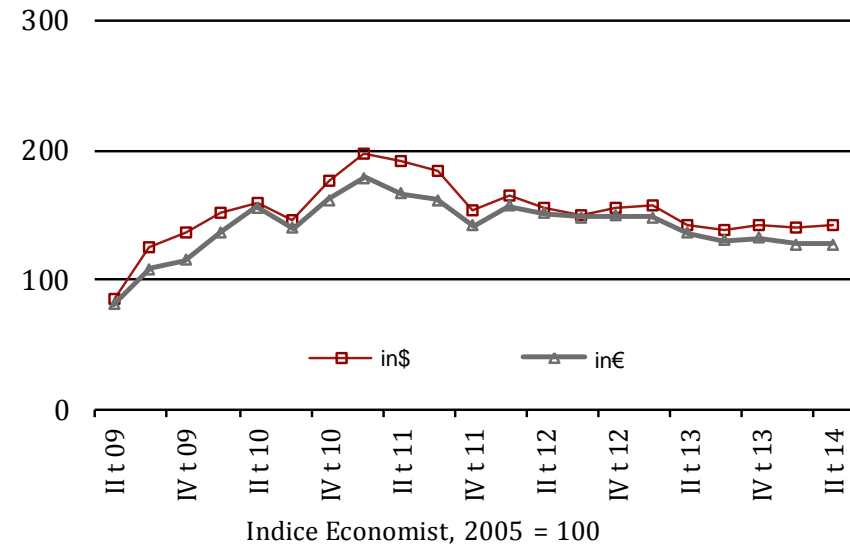
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Thomson Reuters

- Il barile di Brent ha riportato una variazione al rialzo delle quotazioni (+1.3%), sfiorando in media trimestrale quota 110 dollari al barile (+6.3% rispetto al secondo trimestre 2013)
- La spinta al rialzo è stata sostenuta dalle tensioni emerse nei mercati di estrazione della materia prima, in primis in Iraq
- In prospettiva storica l'andamento delle quotazioni è piatto: la stabilità è legata allo sviluppo delle **nuove tecnologie di estrazione** nel continente americano («shale oil») e alle immissioni di greggio sul mercato dei paesi Opec

Materie prime agricole



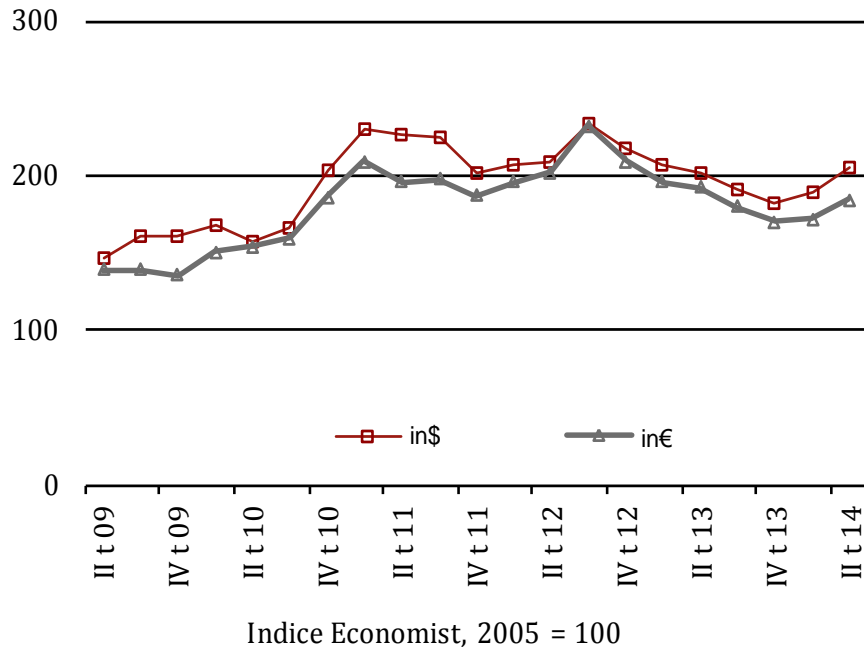
Metalli



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Thomson Reuters

- Le materie prime agricole (-7.1% tendenziale di media in dollari tra gennaio e dicembre, -11.9% in euro) proseguono nella **graduale discesa** avviata nell'autunno 2012
- Metalli fermi, complice il **rallentamento del commercio mondiale**

Materie prime alimentari



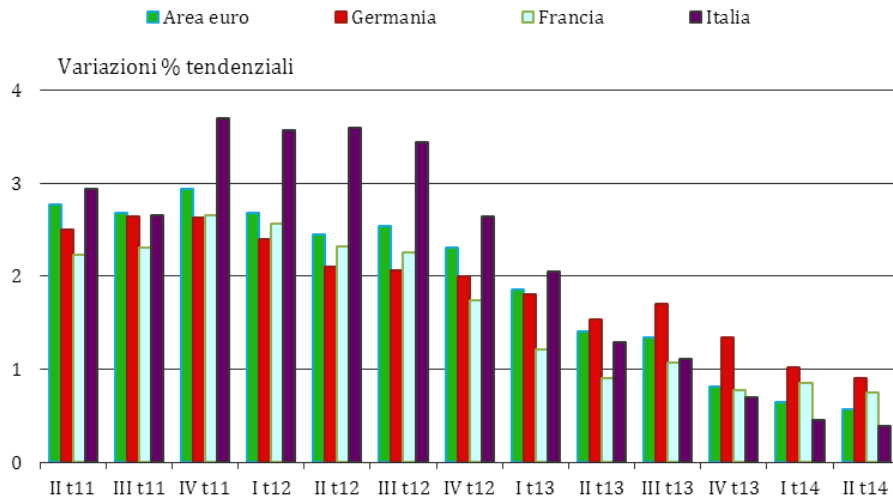
Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Thomson Reuters

- Materie prime alimentari in **lieve ripresa** dopo un anno e mezzo di ribassi
- Su base tendenziale le quotazioni in euro mostrano una flessione prossima al 4%, anche grazie agli **andamenti climatici favorevoli** della stagione primaverile
- I fondamentali di mercato spingono al ribasso, il recupero è legato alle tensioni geopolitiche tra **Ucraina e Russia**: nel complesso le quotazioni delle materie prime alimentari sono sui livelli 2012 (e in chiusura del trimestre risultano in calo)

Vicini o lontani dalla deflazione?



Prezzi al consumo nell'Area euro: indice generale



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Eurostat (IPCA)

Le misure di inflazione di fondo

Variazioni % rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente

Inflazione di fondo	Media 2012	Media 2013	Media I sem 14
Mediana(1)	2.4	1.3	0.9
Media troncata (20%) (2)	2.5	1.3	0.7
Ex-energy	2.0	1.4	0.8
Ex fresh-food & energy	2.0	1.3	0.9
Ex fresh-food & energy & tabacco	1.7	1.2	0.8
Velocità di corsa (3)	1.4	0.7	0.5
Generale	3.0	1.2	0.5

(1) Valore mediano ponderato

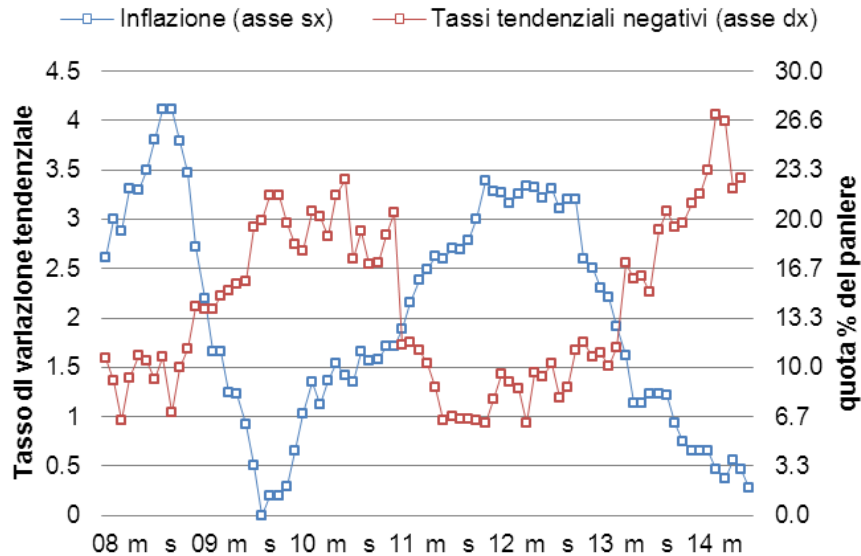
(2) Media calcolata escludendo il 20% della spesa con le variazioni più ampie

(3) Media mobile mensile dei congiunturali trimestrali annualizzati

Fonte: elaborazioni INDIS-Unioncamere e REF Ricerche su dati Istat (NIC)

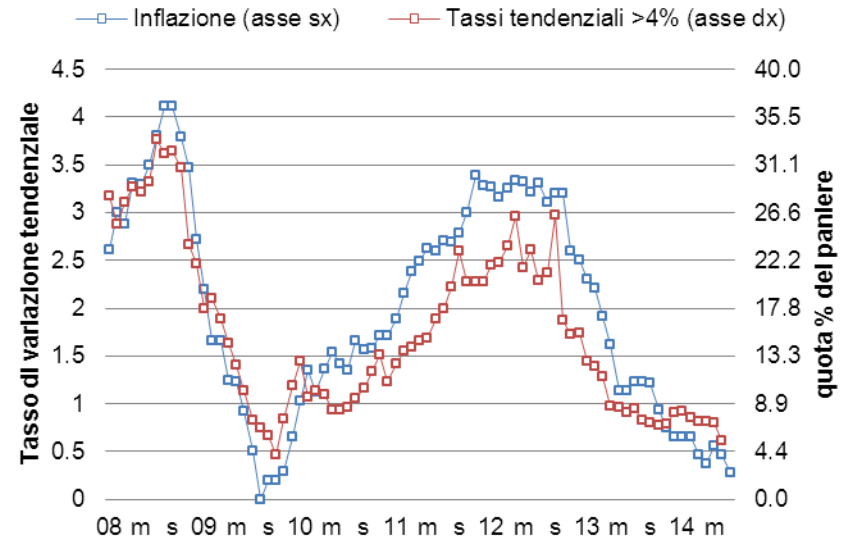
- La discesa dell'inflazione **non è un fenomeno solo italiano**: riguarda anche i Paesi con un ciclo dei consumi più robusto (la Germania)
- Gli elementi che guidano l'arretramento in atto:
 - ✓ **domanda interna** stagnante
 - ✓ apprezzamento del **cambio**
 - ✓ **innovazione e tecnologia**

Frequenza dei tassi tendenziali e inflazione



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

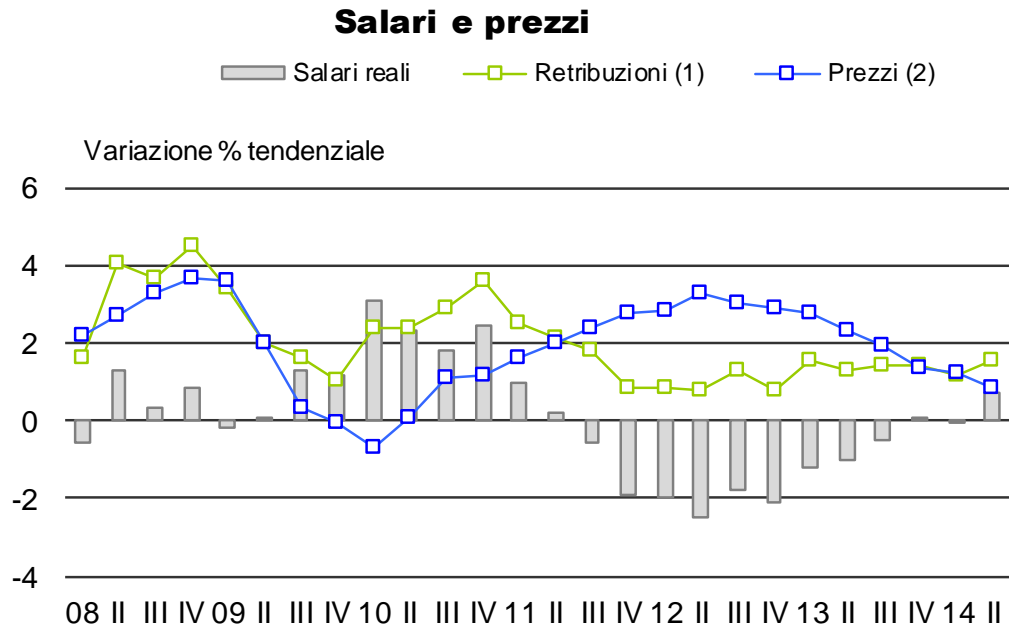
Frequenza dei tassi tendenziali e inflazione



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

- La quota di consumi con **prezzi in discesa** (tassi di variazione tendenziali negativi) è vicina ad un quarto del totale, sostanzialmente in linea con quanto rilevato nella seconda metà del 2009
- La quota di consumi con **prezzi in aumento oltre il 4%** è del 5%
- La quota di consumi con **tassi di crescita nulli** è triplicata (6% negli ultimi mesi)

Il punto sull'inflazione in Liguria

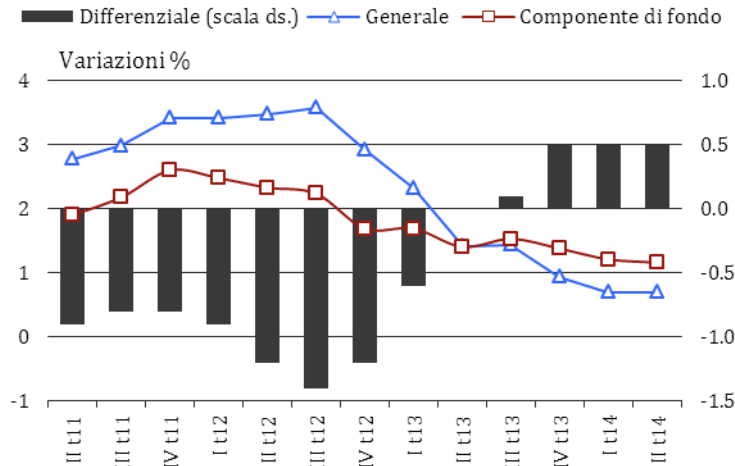


(1) Di fatto (2) Deflatore consumi

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat

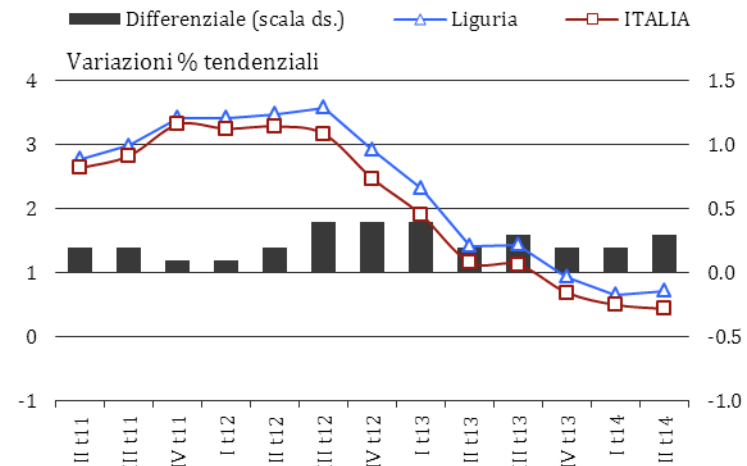
- Il calo dell'inflazione continua a restituire **potere d'acquisto alle famiglie**
- In termini **reali**, depurati dall'effetto inflattivo, i salari **sono tornati a crescere**. Nonostante il clima di fiducia delle famiglie sia in miglioramento da diversi mesi (al netto del calo estivo), i consumi non sono ancora ripartiti...

Inflazione in Liguria: indice generale e di fondo⁽¹⁾



(1) Esclusi ittici, ortofrutticoli ed energetici
 Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Inflazione in Liguria e in Italia



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Nel I semestre del 2014 l'inflazione ligure **decelera** ulteriormente (siamo allo 0.7%, un anno fa era pari all'1.4%)
- La flessione in Liguria è tuttavia **meno accentuata** che nel resto del Paese
- L'inflazione di fondo decelera leggermente, ma si attesta ancora ad un livello più elevato rispetto a quella generale: le componenti volatili del paniere (energia e alimentari) contribuiscono alla discesa dell'inflazione

L'analisi per settore



Prezzi al consumo per settore

Variazioni % sul periodo indicato

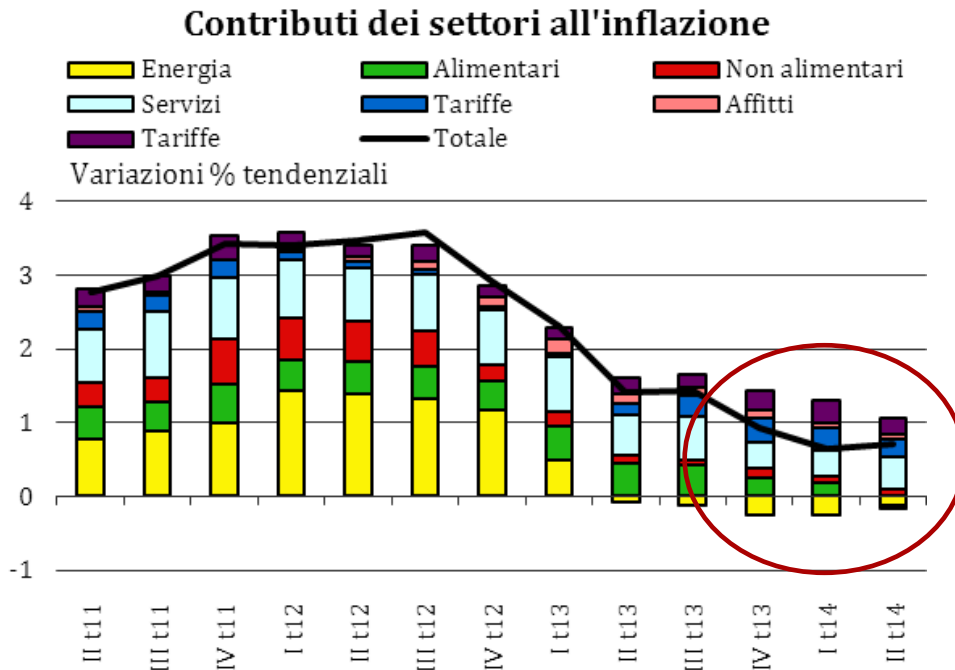
Settore	Peso	Liguria ⁽¹⁾				Italia II t-14/ II t-13
		Congiunturali		Tendenziali		
		II t-13/ I t-13	II t-14/ I t-14	I t-14/ I t-13	II t-14/ II t-13	
Alimentari e bevande	17.6%	1.0	-0.2	1.0	-0.2	0.0
Non alimentare	23.8%	-0.1	-0.1	0.4	0.4	0.4
Energia	8.6%	-2.6	-1.3	-2.9	-1.5	-1.8
Servizi	34.4%	0.7	1.0	1.0	1.2	0.6
Tariffe	10.1%	0.8	0.2	3.0	2.4	2.5
Affitti	3.4%	0.4	0.4	2.4	2.5	0.7
Tabacchi	2.2%	0.0	-0.5	-0.1	-0.6	-0.6
Inflazione totale*	100%	0.2	0.3	0.7	0.7	0.4
Inflazione di fondo	87.6%	0.5	0.4	1.2	1.2	0.8

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Nel trimestre **ribassi** su più fronti: alimentari (-0.2%), beni non alimentari (-0.1%), tabacchi (-0.5%), energia (-1.3%)
- Modesto il rincaro per gli affitti (+0.2%), mentre i Servizi privati segnano un +1% congiunturale
- **Segno negativo** per la dinamica tendenziale di alimentari, energia e tabacchi
- **3 decimi di scarto** tra l'inflazione regionale e quella media nazionale

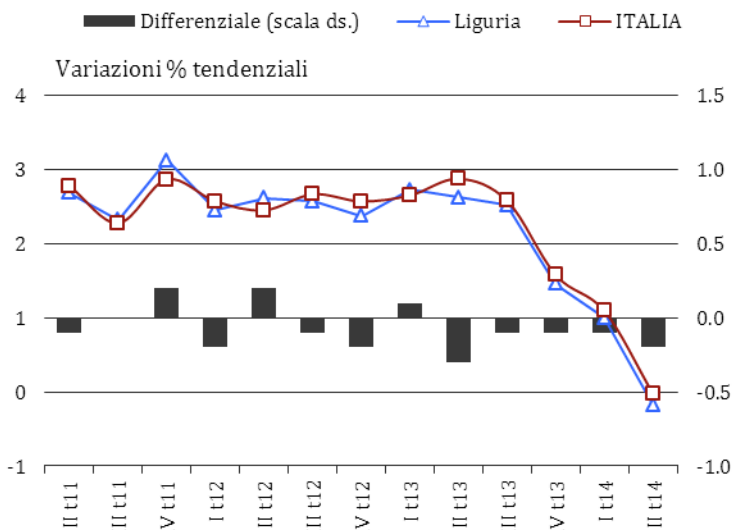
I contributi all'inflazione: è «inflazione da tariffe»



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Nel II trimestre 2014 **servizi e tariffe pubbliche** spiegano integralmente l'inflazione ligure
- Il contributo all'inflazione che origina dai servizi è di 4 decimi di punto. Si ridimensiona l'apporto degli alimentari
- Il contributo all'inflazione del comparto energetico continua ad essere **negativo, pari a -0.1%**

Alimentari e bevande



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi dei generi alimentari per reparto

Variazioni % - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Reparti	Peso in categoria	Liguria		Italia
		II t-14/ I t-14	II t-14/ II t-13	II t-14/ II t-13
Alimentari lavorati	83.6%	0.1	1.3	1.2
Alimentari Confezionati	33.8%	0.0	1.2	1.0
Latticini e salumi	17.3%	0.2	1.4	1.5
Bevande	10.5%	0.2	2.3	1.6
Carni	17.1%	0.1	1.1	1.1
Gelati e surgelati	3.3%	0.4	0.5	-0.1
Fresco Ittico	2.6%	-0.6	-0.4	0.4
Fresco Ortofrutticolo	13.8%	-2.0	-8.4	-6.7
Alimentari e bevande*	100%	-0.2	-0.2	0.0

* Peso sul paniere: 17.6% - Contributo all'inflazione -0.03 p.p.

Per la Regione Liguria gli indici sono stati aggregati utilizzando la struttura dei pesi nazionale

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Gli **alimentari mostrano un leggero calo congiunturale (-0.2%)**, guidati dalla frutta e dalla verdura, che spingono in negativo l'inflazione di settore
- I prezzi della componente ortofrutticola fresca riportano un'**intensificazione della dinamica disinflazionistica**: rispetto a un anno fa i prezzi di frutta e verdura risultano più contenuti di oltre l'8%, più che in media nazionale

Prezzi dei generi alimentari: i dieci maggiori contributi

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

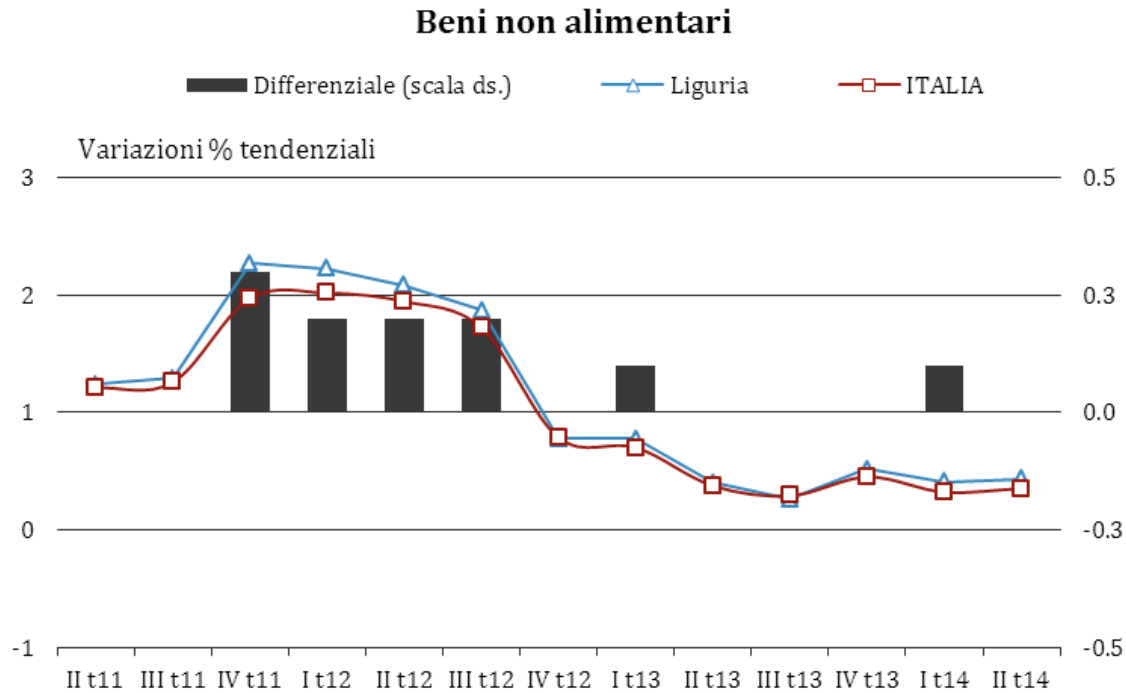
<i>Segmenti di consumo</i>		<i>Peso in categoria</i>	<i>Liguria⁽¹⁾ II t-14/ II t-13</i>	<i>Italia II t-14/ II t-13</i>	<i>Diff.</i>
1	Pane fresco	5.5%	2.3	1.0	1.3
2	Pesci e frutti di mare lavorati	2.4%	4.5	3.0	1.5
3	Burro	1.3%	8.1	4.5	3.6
4	Carne di bovino adulto	6.6%	1.5	1.3	0.2
5	Pollame	3.3%	2.6	1.3	1.3
6	Latte fresco	3.7%	2.2	2.7	-0.5
7	Vini da tavola	1.2%	5.5	3.6	1.9
8	Vegetali trasformati o conservati	2.2%	2.7	1.3	1.4
9	Formaggi stagionati	3.5%	1.4	1.6	-0.2
10	Vini di qualità	1.3%	3.7	2.8	0.9
Alimentari e bevande*			-0.2	0.0	-0.2

➤ Per i consumatori buone notizie dalla spesa alimentare, ma permangono tensioni rispetto alla media nazionale su alcuni **generi di prima necessità**

(*) Peso sul paniere: 17.6% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2014: -0.03 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi dei beni non alimentari

Variazioni % - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria		Italia
		II t-14/ I t-14	II t-14/ II t-13	II t-14/ II t-13
Non alimentare*	100%	-0.1	0.4	0.4
di cui:				
Autovetture e accessori	13.1%	0.2	3.2	3.0
Mobili e arredamento	12.5%	0.6	1.7	1.0
Abbigliamento	26.0%	0.0	0.7	0.6
Cartoleria, libri, giornali	5.6%	-0.4	2.3	2.5
Calzature	7.8%	0.1	1.4	0.8
Utensileria casa	2.5%	0.4	2.0	1.8
Casalinghi durevoli e non	7.6%	-0.2	0.5	0.6
Profumeria e cura persona	6.2%	0.0	0.4	0.3
Giochi e articoli sportivi	2.3%	-0.2	0.4	0.5
Elettrodomestici	3.9%	-0.5	-0.5	-0.2
Radio, tv, ecc.	5.5%	-2.1	-9.3	-9.7

* Peso sul paniere: 23.8.6% - Contributo all'inflazione: 0.10 p.p.

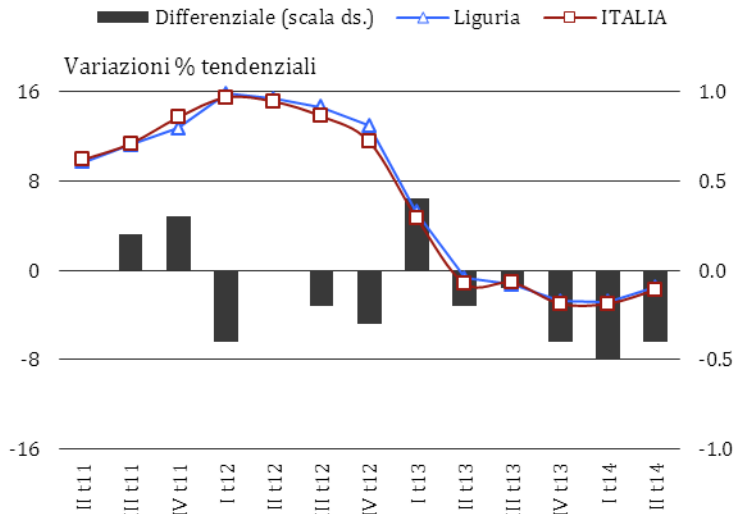
Per la Regione Liguria gli indici sono stati aggregati utilizzando la struttura dei pesi nazionale

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

➤ Il comparto dei beni non alimentari si caratterizza per una dinamica tendenziale stabile poco sopra il **valore nullo**

➤ Oltre la media le auto (+3.2% negli ultimi dodici mesi) arredamento e abbigliamento (rispettivamente +1.7% e 0.7% tra giugno 2013 e giugno 2014)

Energetici



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi degli energetici

Variazioni % - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

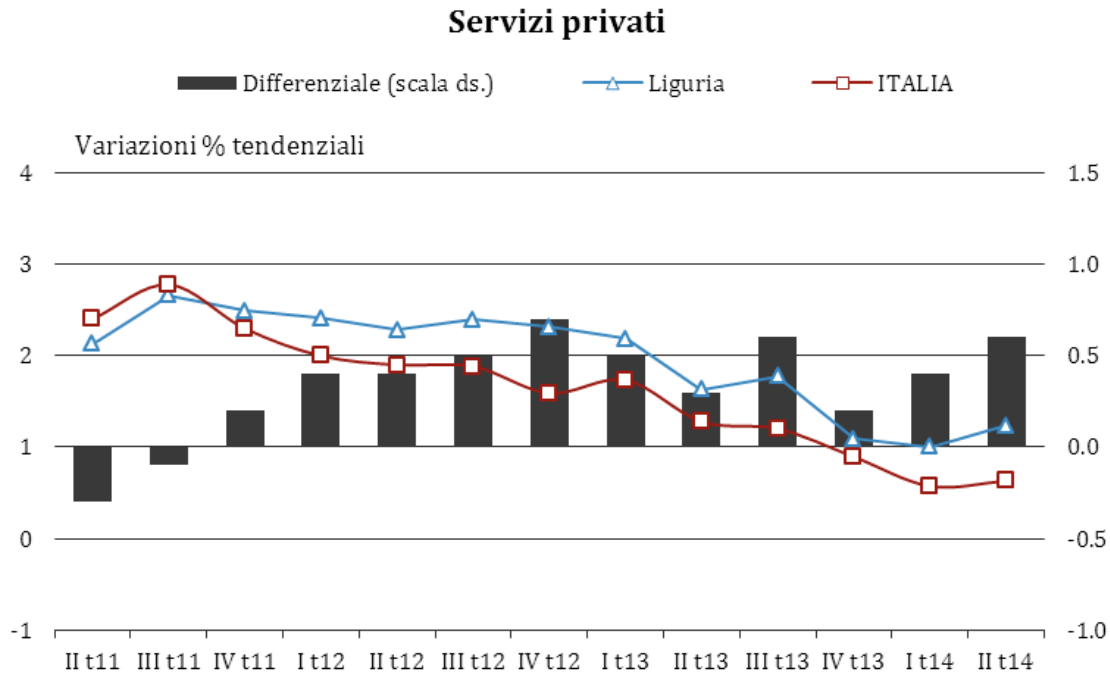
Settore	Peso in categoria	Liguria		Italia
		II t-14/ I t-14	II t-14/ II t-13	II t-14/ II t-13
Energetici*	100%	-1.3	-1.5	-1.8
di cui:				
Prodotti energetici	55.5%	-0.3	-0.3	-0.3
Tariffe energetiche	44.5%	-2.5	-3.1	-3.4

* Peso sul paniere: 8.6% - Contributo all'inflazione: -0.13 p.p.

Per la Regione Liguria gli indici sono stati aggregati utilizzando la struttura dei pesi nazionale

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Energia ancora più conveniente di un anno fa
- Nel II trimestre 2014 si osserva un **ulteriore ribasso** dell'1.3% rispetto ai primi tre mesi dell'anno
- Per quanto concerne le tariffe energetiche, si riporta una contrazione congiunturale del 2.5%, da ascrivere integralmente alla flessione del **costo del gas naturale**
- Decrementi congiunturali anche per i **carburanti**: rispetto ad un anno fa prezzi più contenuti di 3 decimi di punto (come nel resto del Paese)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Nel II trimestre inflazione dei servizi privati in lieve recupero in Liguria
- L'inflazione dei servizi privati si attesta comunque sui **minimi storici**

Prezzi dei Servizi privati

Variazioni % - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria		Italia
		II t-14/ I t-14	II t-14/ II t-13	II t-14/ II t-13
Servizi*	100%	1.0	1.2	0.6
di cui:				
Alberghi e pubb. esercizi	34.7%	1.9	2.5	1.2
Di trasporto	13.8%	2.5	1.7	1.6
Finanziari ed altri	10.9%	0.2	2.0	0.2
Per la casa	9.4%	0.0	1.8	1.4
Sanitari	16.5%	-0.1	0.6	1.0
Personalì e ricreativi	14.6%	-0.3	-2.3	-2.0

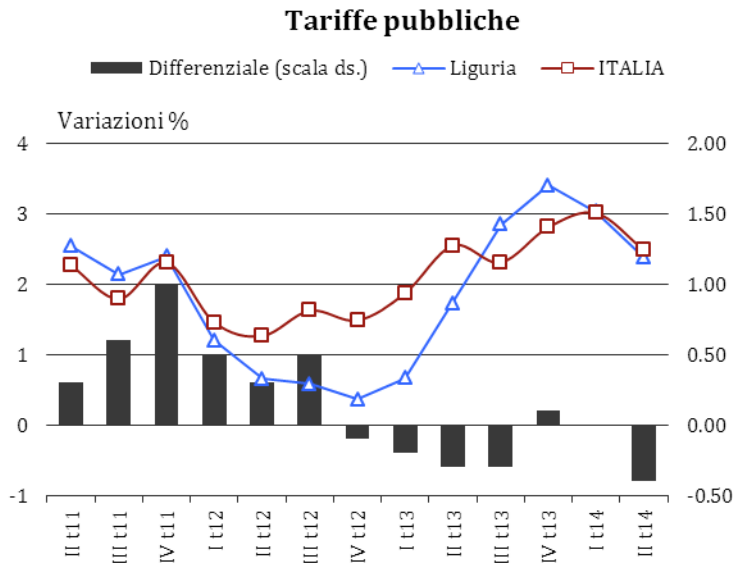
* Peso sul paniere: 34.4% - Contributo all'inflazione: 0.42 p.p.

Per la Regione Liguria gli indici sono stati aggregati utilizzando la struttura dei pesi nazionale

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- **Prezzi in aumento** in media dell'1% congiunturale
- La crescita è guidata dai servizi di trasporto, in seconda battuta da quelli ricettivi: la **forte componente stagionale** legata alle festività pasquali ha costituito un elemento a favore per la ripresa dei prezzi

- Nel complesso andamenti più sostenuti in Liguria rispetto all'Italia: a livello tendenziale rincarano di più gli alberghi (anticipo della stagione per via del bel tempo) e i servizi finanziari (in Liguria crescono di più gli onorari dei **commercialisti** e degli assistenti fiscali, diminuiscono di meno le **tariffe dell'RC auto**)



Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

Prezzi amministrati e tariffe pubbliche

Variations % - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

Settore	Peso in categoria	Liguria		Italia
		II t-14/ I t-14	II t-14/ II t-13	II t-14/ II t-13
Tariffe*	100%	0.2	2.4	2.5
di cui:				
a controllo locale	37.2%	0.5	6.1	6.3
a controllo nazionale	62.8%	0.0	0.3	0.3

* Peso sul paniere: 10.1% - Contributo all'inflazione: 0.24 p.p.

Per la Regione Liguria gli indici sono stati aggregati utilizzando la struttura dei pesi nazionale

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

- Prezzi amministrati complessivamente in **aumento** dello 0.2% nel trimestre ma per via di un effetto base l'inflazione tariffaria decelera
- Inflazione tariffaria in Liguria (2.4%) sostanzialmente in linea alla media Italia (2.5%)
- Rincarano ancora i **servizi pubblici locali** (+0.5%). Tra aprile e giugno revisionate le tariffe del servizio idrico integrato: Comuni della provincia della Spezia (+6.5%) e Comuni della provincia di Genova (+6.5%)

Prezzi amministrati e tariffe: i dieci maggiori contributi

Variazioni % sul periodo indicato - Ordinamento decrescente per contributo all'inflazione

<i>Segmenti di consumo</i>	<i>Peso in categoria</i>	<i>Liguria⁽¹⁾ II t-14/ II t-13</i>	<i>Italia II t-14/ II t-13</i>	<i>Diff.</i>
1 Raccolta rifiuti	10.3%	17.6	16.5	1.1
2 Pedaggi e parchimetri	7.8%	4.4	4.4	0.0
3 Raccolta acque di scarico	3.6%	5.9	6.6	-0.7
4 Fornitura acqua	3.9%	5.2	5.6	-0.4
5 Trasporto multimodale passeggeri	4.8%	3.0	2.7	0.3
6 Trasporto extraurbano su autobus	3.0%	3.0	3.0	0.0
7 Canone radio e tv, abbonamenti	6.0%	1.0	1.0	0.0
8 Servizi di telefonia fissa	4.9%	1.0	1.1	-0.1
9 Istruzione secondaria superiore	1.7%	2.7	2.4	0.3
10 Istruzione universitaria	4.8%	0.6	0.7	-0.1
Tariffe*		2.4	2.5	-0.1

(*) Peso sul paniere: 10.1% - Contributo all'inflazione nel II trimestre 2014: 0.24 p.p.

(1) La struttura dei pesi è quella dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale (NIC)

Fonte: elaborazioni REF Ricerche su dati Istat (NIC)

L'impatto della Tari nei Capoluoghi di Provincia

Utenze domestiche, profilo tipo, numero componenti e superficie, var. % 2014/2013

Capoluoghi	1 comp 50 mq	3 comp 108 mq	5 comp 120 mq
Imperia	-16.0%	-13.6%	-7.9%
Savona	-2.8%	-1.8%	0.3%
Genova	-5.3%	-2.7%	-0.8%
La Spezia	-10.3%	-8.1%	-7.1%

Fonte: elaborazioni REF Ricerche

➤ Ad una prima lettura il passaggio dalla Tares alla Tari sembra aver portato un beneficio alle famiglie...

L'impatto della Tari nei Capoluoghi di Provincia

Utenze domestiche, profilo tipo, numero componenti e superficie, var. % 2014/2013

Capoluoghi	1 comp 50 mq	3 comp 108 mq	5 comp 120 mq
Imperia	-4.3%	-3.9%	0.0%
Savona	9.4%	9.1%	9.3%
Genova	7.2%	6.9%	7.3%
La Spezia	1.1%	3.5%	3.9%

Fonte: elaborazioni REF Ricerche

➤ma escludendo la componente a copertura dei servizi indivisibili (che nel 2014 si paga a parte con la Tasi, mentre nel 2013 era inclusa nella Tares) la situazione diventa meno favorevole